

ELEZIONI CONSIGLIO NAZIONALE

PROGRAMMA DI LEGISLATURA

FISAR APS 2027-2030



*Una nuova visione, un impegno condiviso
per il futuro della nostra Associazione.*

UNIRE • CRESCERE • VALORIZZARE

Insieme per una FISAR più partecipata, moderna, trasparente e vicina ai territori.

Candidatura al Consiglio Nazionale FISAR · Legislatura 2027-2030

Sommario

Dieci impegni, un metodo unico: unire, crescere, valorizzare.

- ◆ Premessa e metodo di lavoro
 - ◆ Legenda dei dieci impegni di legislatura
 - ① **Soci al centro**
 - ② **Governance trasparente e responsabile**
 - ③ **Analisi economica e sostenibilità**
 - ④ **Delegazioni e Coordinamenti territoriali**
 - ⑤ **CTN motore della crescita**
 - ⑥ **Formazione moderna e accessibile**
 - ⑦ **Valorizzazione delle eccellenze**
 - ⑧ **Innovazione digitale e servizi ai soci**
 - ⑨ **Comunicazione, eventi e partnership**
 - ⑩ **Monitoraggio e cultura del risultato**
 - ◆ Cronoprogramma indicativo 2027-2030
 - ◆ Conclusione
-



Premessa e metodo di lavoro

La nuova fase di **FISAR APS 2027–2030** dovrà partire da una visione chiara e condivisa: **riportare al centro ciò che rappresenta la vera forza della Federazione, le persone.**

I **soci**, le **Delegazioni**, i **Coordinamenti territoriali**, i **formatori**, i **relatori** e tutti coloro che ogni giorno dedicano tempo, passione e competenze alla crescita dell'Associazione costituiscono il patrimonio più importante di FISAR.

La nostra Federazione ha costruito nel tempo una storia importante, fondata sulla divulgazione della cultura del vino, sulla formazione di qualità e sulla valorizzazione del ruolo del **Sommelier**. Oggi questa storia non deve essere semplicemente custodita: deve essere il punto di partenza per affrontare una nuova fase di sviluppo.

Il mondo del vino, dell'associazionismo e della comunicazione sta cambiando rapidamente. Cambiano le aspettative dei soci, cambiano gli strumenti di relazione, cambiano i modi di apprendere e partecipare. Per questo FISAR deve avere il coraggio di evolvere, mantenendo saldi i propri valori ma costruendo un modello organizzativo più **moderno, inclusivo, efficiente e sostenibile**.

La legislatura 2027–2030 dovrà rappresentare un vero cambio di passo: **una Federazione meno distante e più presente**, dove il livello nazionale non sia percepito come un centro decisionale lontano, ma come uno strumento di supporto, coordinamento e crescita per tutti i territori.

Vogliamo costruire una FISAR dove il dialogo tra soci, Delegazioni, Coordinamenti territoriali, CTN e organi nazionali diventi un metodo permanente di lavoro, basato su **ascolto, collaborazione e condivisione delle scelte strategiche**.

▪ La governance dovrà fondarsi su principi chiari

- ▶ **trasparenza**, perché ogni scelta deve essere comprensibile e condivisa;
- ▶ **responsabilità**, perché ogni incarico deve avere obiettivi e risultati verificabili;
- ▶ **partecipazione**, perché le migliori idee nascono dal confronto;
- ▶ **competenza**, perché il futuro richiede preparazione e capacità di innovare.

Il nostro obiettivo è semplificare i processi decisionali, ridurre la burocrazia non necessaria e fornire strumenti concreti alle Delegazioni, permettendo loro di dedicare più energie alla vera missione associativa: promuovere cultura, formazione e presenza nei territori.

La **formazione resterà il cuore pulsante della Federazione**. Crescere significa investire nel Centro Tecnico Nazionale, nella qualità della didattica, nell'aggiornamento continuo dei formatori e nell'introduzione di nuovi strumenti digitali capaci di rendere il sapere più accessibile, moderno e condiviso.

La tecnologia dovrà essere un alleato: non sostituire il valore umano della nostra Associazione, ma liberare tempo, semplificare attività e creare nuove opportunità di relazione tra i soci.

Valorizzare significa riconoscere il contributo di chi rende viva FISAR ogni giorno: volontari, Delegati, formatori, collaboratori e soci. **Ogni competenza deve poter trovare spazio**, ogni territorio deve sentirsi rappresentato, ogni idea utile deve poter contribuire alla crescita comune.

Vogliamo **rafforzare l'immagine della Federazione e il ruolo del Sommelier FISAR** come ambasciatore della cultura italiana, dei territori, della sostenibilità e del consumo consapevole e non solo del vino.



Il programma nasce da tre parole che rappresentano il nostro impegno:

UNIRE

Unire significa ricostruire fiducia e senso di appartenenza. Significa creare una Federazione dove nessuna Delegazione si senta sola, dove il confronto sostituisca la distanza e dove la partecipazione diventi la leva decisionale.

CRESCERE

Crescere significa investire nelle persone. Formazione, innovazione, strumenti digitali, nuove competenze e nuove opportunità saranno le basi per rendere FISAR più forte e preparata alle sfide future.

VALORIZZARE

Valorizzare significa dare riconoscimento al merito, alle competenze e all'impegno. Significa promuovere le eccellenze associative, sostenere i territori e aumentare la presenza autorevole di FISAR nel mondo del vino.

Ogni proposta contenuta in questo programma nasce con un principio semplice: trasformare le idee in risultati concreti.

Obiettivi chiari, responsabilità definite, tempi di realizzazione e verifica periodica saranno il metodo con cui costruiremo una Federazione più forte, moderna e unita.

***Perché il futuro di FISAR non sarà scritto dalle decisioni di pochi,
ma dalla partecipazione e dall'impegno di tutti.***

La struttura del documento è organizzata in dieci capitoli. La legenda iniziale consente una lettura immediata del programma; ogni capitolo sviluppa poi in modo argomentato la visione, gli obiettivi, le azioni operative, gli strumenti e gli indicatori di risultato. In questo modo il programma diventa insieme manifesto politico, piano strategico e strumento di controllo del mandato.



Legenda dei dieci impegni di legislatura

	Impegno	Sintesi	Risultato atteso
①	Soci al centro	Partecipazione, ascolto, inclusione e valorizzazione delle competenze dei soci.	Una comunità più coesa, rappresentativa e partecipe.
②	Governance trasparente e responsabile	Ruoli chiari, responsabilità verificabili, report e KPI.	Una Federazione ordinata, leggibile e orientata ai risultati.
③	Sostenibilità economica	Analisi patrimoniale, spending review e controllo di gestione.	Una gestione efficiente, sostenibile e responsabile.
④	Rafforzare le Delegazioni e i Coordinamenti Territoriali	Delegazioni e Coordinamenti sostenuti con strumenti e risorse.	Una rete territoriale più autonoma, efficace e collaborativa.
⑤	CTN motore della crescita	Rafforzamento della formazione e della qualità didattica.	Un sistema formativo autorevole e uniforme.
⑥	Formazione moderna e accessibile	Didattica digitale, blended, accessibile e aggiornata.	Corsi più attrattivi e vicini ai nuovi bisogni.
⑦	Valorizzazione delle eccellenze	Migliori Sommelier, servizio, mentoring e alta rappresentanza.	Il merito diventa patrimonio comune della Federazione.
⑧	Innovazione digitale e servizio ai soci	MyFISAR, App, cloud, firma digitale e servizi soci.	Meno burocrazia e più valore per soci e Delegazioni.
⑨	Comunicazione, eventi e partnership	Brand, eventi, editoria, fiere e relazioni istituzionali.	Una FISAR più riconosciuta e autorevole.
⑩	Monitoraggio e cultura del risultato	KPI, bilancio sociale, report annuali e verifica del mandato.	Obiettivi misurabili e rendicontazione trasparente.



1

UNIRE

Soci al centro

♦ IN BREVE

Il primo impegno mette al centro la base associativa: soci, Delegazioni, volontari e competenze diffuse. La partecipazione diventa metodo stabile di lavoro e non momento occasionale.

▪ **Visione strategica**

Una Federazione moderna deve riconoscere che il proprio patrimonio più prezioso è composto dalle **persone che la rendono viva ogni giorno**. Soci, volontari, delegati, formatori e collaboratori non possono essere considerati semplici destinatari di decisioni assunte altrove, ma protagonisti del percorso associativo. **Mettere i soci al centro significa costruire luoghi, tempi e strumenti** attraverso i quali l'esperienza di ciascuno possa contribuire alla crescita collettiva.

La partecipazione non deve essere episodica o limitata alle assemblee formali. Deve diventare un metodo permanente di lavoro, capace di alimentare fiducia, senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Per questo il programma propone l'apertura di spazi strutturati di ascolto, confronto e proposta, anche attraverso strumenti digitali semplici e accessibili.

In questa visione rientra anche il rafforzamento delle iniziative di inclusione, a partire da FISAR in Rosa, che deve essere consolidata come piattaforma stabile di promozione del ruolo femminile, della leadership, della rappresentanza e delle competenze nel mondo del vino e nella vita associativa.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo generale è **ridurre la distanza tra base associativa e organi nazionali**, creando una FISAR più aperta, rappresentativa e capace di ascoltare. Ogni socio deve percepire la Federazione come uno spazio in cui partecipare, proporre, contribuire e trovare riconoscimento.

Il quadriennio dovrà portare alla **creazione di canali permanenti** di consultazione, gruppi di lavoro tematici, strumenti di raccolta delle competenze e occasioni annuali di confronto tra soci, Delegazioni, Coordinamenti e organi nazionali. La partecipazione deve essere organizzata, misurata e restituita attraverso report chiari.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Aprire periodicamente i Consigli Nazionali ai soci come uditori accreditati, secondo regole chiare e rispettose del funzionamento degli organi.
- ▶ Introdurre consultazioni online sulle principali decisioni strategiche che incidono sulla vita delle Delegazioni e dei soci.
- ▶ Istituire gruppi di lavoro nazionali e territoriali su temi specifici, coinvolgendo soci con competenze professionali o associative utili.



- ▶ Creare l'Albo delle Competenze dei soci, per valorizzare professionalità, disponibilità e conoscenze presenti nella Federazione.
- ▶ Organizzare una Giornata di confronto associativo, dedicata all'ascolto delle Delegazioni e alla verifica dello stato di attuazione del programma.
- ▶ Rafforzare FISAR in Rosa con un piano quadriennale, referenti territoriali, budget dedicato, mentoring e iniziative nazionali di comunicazione.
- ▶ Valorizzare gli associati con strumenti di riconoscimento, formazione e accompagnamento.

▪ Strumenti operativi

Gli strumenti principali saranno una piattaforma digitale di consultazione, l'integrazione dell'Albo Competenze in MyFISAR, un calendario annuale degli incontri partecipativi e modelli standard per la costituzione dei gruppi di lavoro. Ogni gruppo dovrà avere obiettivi chiari, durata definita, referente, output atteso e modalità di restituzione ai soci.

Per FISAR in Rosa sarà necessario predisporre un piano di sviluppo dedicato, con indicatori di rappresentanza, attività formative, campagne di comunicazione e report annuale da integrare nel bilancio sociale.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di soci coinvolti in consultazioni, gruppi di lavoro e incontri aperti.
- ▶ Numero di competenze censite nell'Albo e realmente coinvolte in progetti associativi.
- ▶ Partecipazione media agli incontri annuali e alle consultazioni digitali.
- ▶ Presenza femminile negli organi, nelle commissioni e nei progetti nazionali.
- ▶ Pubblicazione annuale di un report sulla partecipazione associativa.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è una comunità più ascoltata, coesa e partecipe, nella quale il socio non si limita a ricevere servizi ma contribuisce attivamente alla costruzione della Federazione. La partecipazione organizzata rafforza la fiducia, migliora la qualità delle decisioni e consente di valorizzare un patrimonio di competenze spesso già presente ma non sempre messo a sistema.



2

UNIRE

Governance trasparente e responsabile

♦ IN BREVE

Il secondo impegno definisce una governance leggibile, con ruoli chiari, responsabilità assegnate, piani quadriennali, report periodici e strumenti di controllo.

▪ Visione strategica

La governance di un'Associazione di Promozione Sociale deve **fondarsi su trasparenza, democraticità, responsabilità e coerenza con le finalità statutarie**. Perché ciò avvenga non basta indicare gli organi previsti dallo Statuto: è necessario chiarire funzioni, relazioni, tempi decisionali, responsabilità operative e modalità di verifica.

Una Federazione articolata come FISAR ha bisogno di un sistema nel quale la Giunta agisca come motore operativo, il Consiglio Nazionale eserciti controllo e rappresentanza, il CTN garantisca qualità formativa, i Revisori presidino la correttezza amministrativa, i Probiviri custodiscano l'etica associativa e i Coordinamenti rappresentino il collegamento con i territori.

La **trasparenza** deve diventare comprensibilità delle decisioni, tracciabilità dei percorsi, chiarezza delle responsabilità e restituzione periodica dei risultati.

▪ Obiettivi

L'obiettivo è rendere la **governance più chiara, efficiente e verificabile**. Ogni organo deve sapere quali sono i propri compiti, con quali strumenti opera, quali risultati deve raggiungere e come rende conto del lavoro svolto.

Nel quadriennio si propone di introdurre piani quadriennali individuali per i consiglieri, reportistica periodica con indicatori qualitativi e quantitativi, una cabina di regia strategica e un documento unico di programmazione annuale, così da evitare frammentazione, sovrapposizioni e decisioni non coordinate.

▪ Azioni previste

- ▶ Assegnare a ciascun consigliere un piano quadriennale di incarico collegato alle competenze e alle macroaree strategiche.
- ▶ Istituire una reportistica trimestrale o quadrimestrale sullo stato di avanzamento dei progetti.
- ▶ Pubblicare su MyFISAR sintesi di delibere, attività, decisioni e risultati raggiunti.

▪ Strumenti operativi

Gli strumenti operativi saranno il Documento Unico di Programmazione Annuale, un cruscotto digitale di avanzamento progetti, schede incarico per ciascun consigliere, format standard di report e un archivio digitale accessibile ai soggetti autorizzati.

La governance dovrà inoltre prevedere momenti programmati di confronto tra Giunta, Consiglio, CTN, Revisori, Probiviri e Coordinamenti, evitando che il dialogo tra organi avvenga soltanto in caso di criticità.



▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di report pubblicati nei tempi previsti.
- ▶ Percentuale di progetti con responsabile, obiettivi, scadenze e KPI definiti.
- ▶ Numero di riunioni di coordinamento tra organi istituzionali.
- ▶ Tempo medio di pubblicazione delle sintesi decisionali.
- ▶ Livello di avanzamento annuale del programma di legislatura.

✓ **RISULTATO ATTESO**

Il risultato atteso è una FISAR più ordinata, responsabile e comprensibile, nella quale le decisioni siano tracciabili e i ruoli riconoscibili. Una governance così strutturata consente ai soci di comprendere non solo cosa viene deciso, ma anche perché viene deciso, chi ne è responsabile e con quali risultati.



3

VALORIZZARE

Sostenibilità economica

♦ IN BREVE

Il terzo impegno affronta la sostenibilità economica, l'analisi patrimoniale, la spending review e la ridefinizione del ruolo di FISAR Servizi.

▪ **Visione strategica**

La **solidità economica** è una **condizione indispensabile** per realizzare qualunque progetto associativo. Una Federazione che vuole crescere deve conoscere con precisione il proprio stato patrimoniale, economico e organizzativo, distinguendo criticità, opportunità, costi necessari, sprechi, investimenti strategici e attività da ripensare.

La revisione economica non deve essere intesa come semplice taglio dei costi, ma come **percorso di efficienza, responsabilità e valorizzazione delle risorse**. Ogni euro investito deve produrre valore per soci, Delegazioni, formazione, comunicazione e presenza territoriale.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata a FISAR Servizi, che dovrà essere analizzata nella sua missione, nei costi di struttura, nella marginalità, nella logistica e nel livello reale di servizio offerto alle Delegazioni.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo è avviare, nei primi mesi di mandato, **un'analisi completa dello stato patrimoniale**, organizzativo ed economico di FISAR APS e FISAR Servizi. Tale analisi dovrà consentire di definire una strategia sostenibile, basata su controllo di gestione, budget previsionali, monitoraggio periodico e valutazione dell'impatto economico dei progetti.

La sostenibilità **deve riguardare anche le risorse umane**: dipendenti, collaboratori e figure operative devono essere inseriti in un percorso di valorizzazione, aggiornamento digitale, ridefinizione dei ruoli e miglioramento dei processi.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Realizzare una due diligence interna sullo stato patrimoniale, economico e organizzativo di FISAR APS e FISAR Servizi.
- ▶ Avviare una spending review dei costi ricorrenti, dei contratti, dei fornitori e dei processi amministrativi.
- ▶ Introdurre budget previsionali annuali e monitoraggio periodico degli scostamenti.
- ▶ Ridefinire missione, ruolo strategico e modello operativo di FISAR Servizi.
- ▶ Valutare costi, marginalità, logistica e servizi offerti alle Delegazioni.
- ▶ Rivedere le procedure di acquisto e selezione fornitori secondo criteri di trasparenza, qualità e sostenibilità.



- ▶ Attivare percorsi di formazione e aggiornamento per il personale interno, anche in ambito digitale e organizzativo.

▪ Strumenti operativi

Saranno necessari strumenti di controllo di gestione, report economici trimestrali **per il monitoraggio dei costi**, procedure autorizzative chiare e una mappatura dei processi amministrativi. La revisione dovrà coinvolgere Giunta, Tesoreria, Revisori e responsabili operativi, con restituzione periodica al Consiglio Nazionale.

Per FISAR Servizi sarà utile predisporre un piano industriale leggero, coerente con la natura associativa, che definisca missione, servizi, costi, marginalità, investimenti e benefici per le Delegazioni.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Completamento dell'analisi patrimoniale entro il primo anno di mandato.
- ▶ Riduzione dei costi non strategici e riallocazione delle risorse verso formazione, territori e servizi.
- ▶ Percentuale di contratti e forniture riesaminati.
- ▶ Pubblicazione di report economici periodici in forma sintetica.
- ▶ Miglioramento dei tempi e della qualità dei servizi offerti alle Delegazioni.

✓ **RISULTATO ATTESO**

Il risultato atteso è una gestione più trasparente, efficiente e sostenibile. La Federazione dovrà essere in grado di programmare, investire e rendicontare, evitando improvvisazioni e costruendo un modello economico capace di sostenere i progetti di legislatura senza appesantire inutilmente soci e Delegazioni.



4

UNIRE

Rafforzare le Delegazioni e i Coordinamenti territoriali

♦ IN BREVE

Il quarto impegno rafforza Delegazioni e Coordinamenti come rete operativa della Federazione, con strumenti, budget, supporto e autonomia tracciabile.

▪ Visione strategica

Le Delegazioni sono il cuore operativo e identitario di FISAR. È nei territori che si incontrano i soci, si organizzano corsi, eventi, degustazioni, attività culturali e momenti di aggregazione. Una **Federazione nazionale forte deve sostenere le Delegazioni, ascoltarle e dotarle di strumenti adeguati.**

I Coordinamenti territoriali devono diventare strutture stabili di raccordo tra livello nazionale e Delegazioni. Non semplici contenitori geografici, ma luoghi di programmazione, supporto reciproco, condivisione di buone pratiche, rappresentanza e sviluppo di eventi interdelegazione.

Il rapporto centro-territorio deve superare logiche centralistiche e occasionali. Serve un **patto operativo basato su fiducia, autonomia, responsabilità e rendicontazione uniforme.**

▪ Obiettivi di legislatura

L'obiettivo è rendere Delegazioni e Coordinamenti una rete realmente operativa, capace di promuovere crescita associativa, qualità gestionale e presenza territoriale. **Ogni Delegazione deve poter contare su supporto legale, fiscale, amministrativo, formativo e comunicativo.**

I Coordinamenti devono disporre di compiti definiti, budget dedicati, strumenti digitali, rendicontazione tracciabile e canali diretti con la Giunta Nazionale.

▪ Azioni previste

- ▶ Riconoscere formalmente i Coordinamenti territoriali come strutture operative stabili della Federazione.
- ▶ Assegnare budget dedicati per attività di rappresentanza, eventi interdelegazione e sviluppo territoriale.
- ▶ Attivare uno sportello nazionale legale, fiscale e amministrativo per Delegazioni e Coordinamenti.
- ▶ Predisporre un kit ETS con linee guida, modelli, procedure e scadenziari.
- ▶ Introdurre rendicontazione digitale uniforme tramite MyFISAR.
- ▶ Istituire un Fondo Nazionale per lo Sviluppo delle Delegazioni.
- ▶ Creare un sistema di premialità per Delegazioni attive, inclusive, innovative e trasparenti.
- ▶ Redigere il Manuale Nazionale delle Buone Pratiche di Delegazione.

▪ Strumenti operativi



Gli strumenti operativi saranno un regolamento dei Coordinamenti, un IBAN dedicato o un centro di costo tracciabile ove compatibile, procedure uniformi di rendicontazione, un portale documentale, modelli di bilancio e report, formazione periodica per Delegati, Segretari e Tesorieri.

Il Manuale delle Buone Pratiche dovrà raccogliere indicazioni su gestione amministrativa, qualità dei corsi, sicurezza, comunicazione, rapporti con partner, inclusione, sostenibilità e volontariato sociale.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di Delegazioni che utilizzano strumenti digitali di rendicontazione.
- ▶ Tempi medi di risposta dello sportello nazionale.
- ▶ Numero di eventi interdelegazione realizzati annualmente.
- ▶ Risorse assegnate e rendicontate dai Coordinamenti.
- ▶ Numero di Delegazioni coinvolte in percorsi di formazione amministrativa.
- ▶ Pubblicazione del Rapporto Annuale delle Delegazioni.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è una rete territoriale più forte, autonoma e sostenuta. Delegazioni e Coordinamenti dovranno sentirsi parte di un sistema nazionale che non controlla soltanto, ma accompagna, semplifica, valorizza e mette a disposizione strumenti concreti per lavorare meglio.



5

CRESCERE

CTN motore della crescita

♦ IN BREVE

Il quinto impegno individua il Centro Tecnico Nazionale come motore culturale, didattico e professionale della Federazione.

▪ **Visione strategica**

La formazione è il cuore dell'identità FISAR. Il Centro Tecnico Nazionale deve essere il luogo in cui competenze, esperienza, ricerca e innovazione si incontrano per garantire qualità, uniformità e autorevolezza alla didattica nazionale.

Nel quadriennio 2027-2030 il **CTN dovrà assumere un ruolo centrale**: non solo presidio tecnico, ma **laboratorio permanente di crescita culturale, didattica, sociale e professionale**. Il mondo del vino cambia rapidamente e richiede nuove competenze: sostenibilità, comunicazione, digitale, enoturismo, inclusione, responsabilità sociale, psicologia della degustazione e capacità di relazione.

Un CTN moderno deve lavorare in rete con Delegazioni, Coordinamenti, università, scuole alberghiere, centri di ricerca, professionisti e migliori competenze interne.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo è rafforzare il CTN attraverso gruppi tematici permanenti, registro nazionale dei formatori, aggiornamento obbligatorio, comitato scientifico, standard didattici e report annuale sullo stato della formazione.

La **qualità formativa deve essere uniforme in tutte le Delegazioni**, ma al tempo stesso capace di valorizzare le specificità territoriali e le migliori esperienze locali.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Riorganizzare il CTN in aree tematiche di competenza: servizio, degustazione, cultura vitivinicola, comunicazione, abbinamento, sostenibilità e didattica.
- ▶ Istituire Team Formativi Nazionali con responsabili di area, referenti della Giunta e membri selezionati per merito e competenza.
- ▶ Introdurre aggiornamento obbligatorio per relatori, direttori di corso e figure tecniche.
- ▶ Creare il Laboratorio FISAR per l'innovazione didattica e la cultura del vino.
- ▶ Avviare uno studio sull'utilizzo e sul design della divisa di rappresentanza e smoking di servizio, al fine di migliorarne comfort, vestibilità e praticità, anche nei mesi estivi.
- ▶ Pubblicare annualmente il Rapporto CTN sullo stato della formazione.



▪ Strumenti operativi

Gli strumenti saranno il Portale Didattico Nazionale, repository digitale dei materiali, calendario degli aggiornamenti, schede di valutazione dei corsi, comunità digitale dei formatori e modelli uniformi per la progettazione didattica.

Il CTN dovrà inoltre coordinarsi con i Coordinamenti territoriali, affinché i bisogni formativi emergano dai territori e non siano definiti esclusivamente in modo centralizzato.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di formatori aggiornati annualmente.
- ▶ Percentuale di corsi valutati con strumenti digitali uniformi.
- ▶ Numero di materiali didattici nazionali aggiornati.
- ▶ Partecipazione ai gruppi tematici CTN.
- ▶ Pubblicazione del Rapporto CTN annuale.
- ▶ Feedback qualitativo di studenti, Delegazioni e formatori.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è un CTN dinamico, autorevole e multidisciplinare, capace di unire tradizione e innovazione. La Federazione potrà così formare sommelier competenti, consapevoli e capaci di rappresentare la cultura del vino italiano con preparazione, stile e responsabilità.



6

CRESCERE

Formazione moderna e accessibile

♦ IN BREVE

Il sesto impegno rinnova la didattica FISAR attraverso strumenti digitali, corsi blended, biblioteca online, microlearning e percorsi aggiornati.

▪ **Visione strategica**

Rinnovare la formazione senza abbandonare la tradizione **significa renderla più accessibile, comprensibile e adatta ai bisogni contemporanei**. I soci e i corsisti oggi cercano qualità, flessibilità, strumenti digitali, materiali aggiornati e percorsi capaci di dialogare con tempi di vita e modalità di apprendimento differenti.

La formazione FISAR deve mantenere rigore tecnico e identità associativa, ma deve anche **parlare un linguaggio moderno**. La didattica digitale non sostituisce il valore umano della lezione, della degustazione e del confronto, ma può ampliare le opportunità, semplificare l'accesso ai materiali e rendere più omogenea la qualità nazionale.

Il percorso formativo deve essere pensato come sistema integrato: tre livelli, formazione superiore, aggiornamento dei formatori, strumenti digitali, certificazioni, biblioteca, materiali condivisi e valutazione continua.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo è revisionare i percorsi formativi rendendoli più moderni, modulari e accessibili, senza diminuire la qualità. La Federazione dovrà introdurre corsi blended, contenuti digitali, biblioteca online, microlearning, certificazioni digitali e strumenti interattivi di verifica.

La formazione superiore dovrà diventare un percorso solido per qualificare relatori, direttori di corso, degustatori e figure tecniche, con criteri trasparenti e standard nazionali.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Revisionare i programmi dei tre livelli, aggiornando contenuti, linguaggi e materiali didattici.
- ▶ Sviluppare corsi blended con una parte digitale integrativa e una parte esperienziale in presenza.
- ▶ Creare una biblioteca digitale nazionale di testi, dispense, video e materiali multimediali.
- ▶ Attivare certificazioni digitali delle competenze con attestati tracciabili.
- ▶ Rafforzare il percorso Comunicazione & Degustazione come base comune della formazione superiore.
- ▶ Valorizzare le figure di Relatore e Direttore di Corso con percorsi nazionali uniformi.
- ▶ Prevedere feedback digitali obbligatori da corsisti e Delegazioni.



▪ Strumenti operativi

Saranno necessari una piattaforma didattica nazionale collegata a MyFISAR, standard grafici e contenutistici dei materiali, un sistema di crediti formativi, un calendario degli aggiornamenti e strumenti di valutazione della qualità percepita.

La formazione digitale dovrà essere progettata con attenzione: contenuti brevi, chiari, verificabili, accessibili anche da mobile e integrati con degustazioni e laboratori.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di corsi che adottano materiali digitali uniformi.
- ▶ Accessi alla biblioteca digitale e tasso di utilizzo dei contenuti.
- ▶ Numero di certificazioni digitali rilasciate.
- ▶ Feedback medio dei corsisti sui corsi.
- ▶ Numero di relatori e direttori di corso aggiornati.
- ▶ Riduzione delle difformità didattiche tra Delegazioni.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è una formazione più attrattiva, autorevole e accessibile. FISAR potrà continuare a distinguersi per qualità e serietà, ma con strumenti più moderni e capaci di coinvolgere nuove generazioni di soci e corsisti.



7

VALORIZZARE

Valorizzazione delle eccellenze

♦ IN BREVE

Il settimo impegno trasforma le migliori competenze tecniche e associative in patrimonio comune: Migliori Sommelier, servizio, mentoring e alta rappresentanza.

▪ **Visione strategica**

Ogni Federazione cresce quando sa **riconoscere, valorizzare e mettere a sistema le proprie eccellenze**. In FISAR esistono competenze tecniche, formative e professionali di altissimo livello: vincitori e finalisti del Miglior Sommelier dell'Anno, relatori, direttori di corso, esperti del servizio, formatori senior e soci con esperienze professionali rilevanti.

Queste competenze non devono restare episodi individuali o riconoscimenti simbolici. Devono diventare **patrimonio collettivo**, entrando in percorsi di formazione, mentoring, rappresentanza e produzione di contenuti.

La valorizzazione delle eccellenze rafforza il prestigio della Federazione, motiva i soci più giovani, migliora gli standard qualitativi e consente a FISAR di presentarsi con autorevolezza negli eventi nazionali e internazionali.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo è creare un sistema permanente di valorizzazione del merito, integrato con il CTN e con le attività nazionali. Il **Miglior Sommelier dell'Anno deve diventare ambasciatore ufficiale della Federazione**, mentre i migliori profili tecnici devono contribuire alla formazione, al servizio, alla comunicazione e al mentoring.

Il quadriennio dovrà portare alla costituzione del Gruppo dei Migliori Sommelier, alla ripresa del Master sul Servizio, alla **definizione di standard nazionali di servizio e degustazione** e alla creazione di percorsi di alta rappresentanza.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Costituire il Gruppo Nazionale dei Migliori Sommelier FISAR.
- ▶ Attribuire al Miglior Sommelier dell'Anno un mandato annuale di rappresentanza, formazione e comunicazione.
- ▶ Reintrodurre e aggiornare il Master sul Servizio con moduli su accoglienza, tecniche avanzate, comunicazione, pairing, etica e rappresentanza.
- ▶ Creare programmi di mentoring per giovani sommelier e corsisti avanzati.
- ▶ Coinvolgere le eccellenze FISAR in masterclass, eventi nazionali, fiere, scuole alberghiere e attività editoriali.
- ▶ Produrre manuali, video formativi, rubriche e linee guida operative sul servizio e sulla degustazione.
- ▶ Definire uno Standard FISAR di Servizio e Degustazione aggiornato annualmente.



▪ Strumenti operativi

Gli strumenti saranno regolamenti di funzionamento, criteri trasparenti di selezione, piano annuale di attività, calendario degli interventi, budget dedicato e raccordo stabile con CTN, Giunta e Coordinamenti.

Le eccellenze dovranno essere coinvolte non solo come figure celebrative, ma come risorse formative e rappresentative al servizio dei territori.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di attività formative realizzate dal Gruppo dei Migliori Sommelier.
- ▶ Numero di giovani sommelier coinvolti in mentoring.
- ▶ Partecipazione del Miglior Sommelier a eventi istituzionali e formativi.
- ▶ Numero di materiali tecnici prodotti.
- ▶ Feedback delle Delegazioni sulle attività di alta formazione e servizio.
- ▶ Presenza FISAR in eventi nazionali e internazionali di rappresentanza.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è un modello virtuoso nel quale l'eccellenza individuale diventa crescita collettiva. FISAR potrà rafforzare il proprio prestigio, motivare i soci e costruire un'immagine professionale più solida, contemporanea e riconoscibile.



8

CRESCERE

Innovazione digitale e servizi ai soci

♦ IN BREVE

L'ottavo impegno utilizza la tecnologia per semplificare la vita associativa, ridurre la burocrazia, migliorare i servizi e aumentare il valore percepito della tessera FISAR.

▪ **Visione strategica**

La **tecnologia deve essere un alleato della vita associativa**. Non deve sostituire il rapporto umano, che rimane uno dei valori fondamentali di FISAR, ma deve liberare tempo e risorse, ridurre gli adempimenti ripetitivi, rendere più semplici le procedure e permettere a soci, Delegazioni, formatori e organi nazionali di concentrarsi maggiormente sulle attività associative.

L'obiettivo non è creare una molteplicità di piattaforme scollegate tra loro, ma **costruire progressivamente un ecosistema digitale FISAR**, nel quale le informazioni siano condivise e aggiornate una sola volta e possano essere utilizzate, nel rispetto della normativa, dai diversi livelli dell'organizzazione.

L'innovazione dovrà essere utile, concreta e proporzionata. Non servono strumenti complessi se non risolvono problemi reali. Per questo ogni progetto digitale dovrà essere sviluppato partendo dall'ascolto delle esigenze quotidiane di Delegazioni, soci, segreterie, formatori, Commissioni e organi nazionali.

▪ **Obiettivi**

Nel corso del quadriennio ci proponiamo di trasformare progressivamente MyFISAR nel portale digitale centrale della Federazione, capace di integrare in un unico ambiente i principali servizi associativi.

Accanto all'evoluzione di MyFISAR sarà sviluppata un'App FISAR 2.0, pensata come strumento quotidiano di relazione tra la Federazione e il socio.

Il digitale dovrà diventare anche uno degli strumenti principali per aumentare il valore della tessera, attraverso **convenzioni, opportunità formative, contenuti riservati, servizi professionali, informazioni personalizzate e occasioni di partecipazione** alla vita associativa.

Evoluzione del tesseramento e valorizzazione dei soci

La crescita della Federazione richiede un sistema di appartenenza più flessibile, moderno e capace di intercettare esigenze differenti.

Nel corso della legislatura verrà avviata una **revisione complessiva del modello di tesseramento**, con l'obiettivo di rendere più semplice l'adesione, il rinnovo e la partecipazione alla vita associativa.

Saranno **introdotte e/o revisionate formule dedicate a differenti profili di appartenenza**, valutandone attentamente sostenibilità economica, servizi associati e compatibilità con lo Statuto e i regolamenti federali.



▪ Azioni previste

Il nuovo modello dovrà trasformare il tesseramento da semplice adempimento amministrativo a strumento di relazione, partecipazione, fidelizzazione e appartenenza. Tra le formule da sviluppare proponiamo:

- ▶ Socio Giovane, per favorire l'ingresso delle nuove generazioni e accompagnare il ricambio generazionale;
- ▶ Socio Family, per incentivare la partecipazione di più componenti dello stesso nucleo familiare;
- ▶ Socio Professionista, con servizi e opportunità specificamente rivolti a chi opera nel settore;
- ▶ Socio Sostenitore, per chi desidera sostenere in maniera più significativa i progetti e le attività dell'Associazione;

Digitalizzazione delle Delegazioni

- ▶ L'innovazione dovrà partire anche dai territori. Le Delegazioni svolgono una parte essenziale del lavoro associativo e devono poter contare su strumenti semplici, omogenei e realmente utili.
- ▶ L'obiettivo sarà ridurre la duplicazione delle attività e permettere alle Delegazioni di dedicare più tempo alla relazione con i soci e allo sviluppo delle attività sul territorio.
- ▶ Le nuove funzionalità saranno sperimentate attraverso Delegazioni pilota, raccogliendo feedback prima della loro diffusione nazionale.

Dematerializzazione e semplificazione amministrativa

- ▶ La Federazione dovrà procedere verso una progressiva riduzione della carta e degli adempimenti manuali.
- ▶ L'obiettivo sarà ridurre i tempi di gestione, evitare duplicazioni, diminuire gli errori e garantire una maggiore tracciabilità dei procedimenti.
- ▶ Particolare attenzione sarà dedicata alle attività che oggi richiedono ripetute comunicazioni tra Delegazioni e sede nazionale, individuando progressivamente le procedure che possono essere automatizzate.

▪ Strumenti operativi

L'App FISAR 2.0 dovrà diventare uno dei principali strumenti di servizio e comunicazione della Federazione.

L'App dovrà essere progettata secondo criteri di semplicità, accessibilità e usabilità, evitando di trasformarsi in una mera duplicazione del sito o del portale.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Numero di processi digitalizzati.
- ▶ Riduzione dei documenti cartacei e dei tempi amministrativi.
- ▶ Tasso di utilizzo di MyFISAR e App FISAR 2.0.
- ▶ Numero di convenzioni attive e utilizzo da parte dei soci.
- ▶ Livello di soddisfazione di Delegazioni e soci sugli strumenti digitali.



✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è una FISAR più semplice, veloce, moderna e vicina ai soci.

Una FISAR nella quale il socio possa trovare facilmente informazioni, servizi e opportunità; nella quale una Delegazione possa svolgere le proprie attività con meno burocrazia; nella quale il rapporto tra centro e territorio sia più rapido e trasparente; nella quale i dati siano aggiornati e utilizzabili per prendere decisioni migliori.

La trasformazione digitale dovrà quindi produrre un risultato molto concreto: meno burocrazia, più servizi, più partecipazione e più tempo da dedicare alle persone.



9

UNIRE

Comunicazione, eventi e partnership

♦ IN BREVE

Il nono impegno rafforza il marchio FISAR, la comunicazione nazionale, gli eventi, le collaborazioni e la presenza autorevole nel mondo del vino.

▪ **Visione strategica**

La comunicazione è parte integrante dell'identità associativa. Una Federazione che forma, organizza eventi, promuove cultura e rappresenta territori deve saper raccontare con chiarezza il proprio valore. **FISAR deve essere riconoscibile, moderna, coerente e capace di parlare sia ai soci storici sia alle nuove generazioni.**

Comunicare meglio significa anche dare visibilità alle Delegazioni, alle buone pratiche territoriali, ai corsi, ai formatori, ai soci, alle eccellenze e ai progetti sociali. La comunicazione nazionale **deve valorizzare i territori, amplificandone il racconto.**

Accanto alla comunicazione, il programma punta a **rafforzare eventi e partnership con consorzi, fiere, università, scuole alberghiere, ristorazione, produttori, Slow Food, Slow Wine e realtà coerenti con i valori della Federazione.**

In tale contesto verrà sviluppata la Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio, quale strumento permanente di collaborazione tra sommelier, ristoratori e territori, favorendo formazione congiunta, valorizzazione delle cucine regionali, attività di abbinamento cibo-vino e iniziative culturali condivise.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo è ricostruire e rafforzare l'immagine del marchio **FISAR** attraverso una **strategia coordinata, multicanale e territoriale**. Il programma dovrà aumentare visibilità, reputazione, attrattività dei corsi, tesseramento e presenza istituzionale.

La **rivista Il Sommelier dovrà essere rilanciata** come strumento editoriale moderno, sostenibile e integrato con canali digitali. Gli eventi nazionali dovranno diventare occasioni di rappresentanza, formazione, relazione e promozione culturale.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Istituire un evento di degustazione di rilievo nazionale.
- ▶ Lanciare una campagna nazionale di comunicazione e tesseramento, con attenzione al target 25-45 anni.
- ▶ Definire linee guida di immagine coordinata per materiali, social, locandine, divise e comunicati.
- ▶ Raccontare le buone pratiche territoriali e le storie dei soci.
- ▶ Rilanciare Il Sommelier con un modello editoriale digitale, sostenibile e aperto ai contributi territoriali.



- ▶ Costruire accordi con fiere, consorzi, università, scuole alberghiere, associazioni della ristorazione e produttori.
- ▶ Sviluppare collaborazioni con Slow Food, Slow Wine e realtà affini su sostenibilità, cultura del vino e consumo consapevole.
- ▶ Organizzare una presenza coordinata FISAR nelle principali manifestazioni di settore.
- ▶ Creare il circuito nazionale dei ristoratori partner FISAR, con criteri di adesione e collaborazione con le Delegazioni.
- ▶ Organizzare incontri su cucina territoriale, abbinamento cibo-vino e percorsi introduttivi sul vino dedicati ai ristoratori aderenti.

▪ Strumenti operativi

Saranno necessari un piano nazionale di comunicazione, kit grafici per Delegazioni, calendario editoriale, redazione coordinata, budget dedicato, criteri di selezione partner e un Tavolo Permanente Partnership e Fornitori.

Le partnership dovranno essere trasparenti, coerenti con i principi ETS e capaci di generare valore culturale, formativo, economico e sociale per soci e Delegazioni.

La Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio non sarà un albo professionale né una certificazione, ma una comunità di ristoratori, cuochi e operatori dell'ospitalità che condividono i valori della Federazione e collaborano con le Delegazioni su cucine regionali, abbinamento cibo-vino, masterclass ed eventi territoriali, ricevendo in cambio percorsi formativi dedicati al mondo del vino.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Crescita dei canali digitali e dell'engagement.
- ▶ Numero di campagne nazionali attivate.
- ▶ Numero di Delegazioni coinvolte nello storytelling territoriale.
- ▶ Numero di partnership qualificate attive.
- ▶ Partecipazione FISAR a fiere, convegni e masterclass.
- ▶ Incremento dei tesseramenti e dei rinnovi collegati alle campagne.
- ▶ Sostenibilità economica e diffusione della rivista Il Sommelier.
- ▶ Numero di ristoratori, cuochi e operatori dell'ospitalità aderenti alla Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio e numero di locali valorizzati attraverso i canali FISAR.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è una FISAR più riconoscibile, affidabile e autorevole, capace di comunicare il proprio valore e generare relazioni qualificate. La Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio contribuirà a mettere in relazione Sommelier, ristoratori e territori, consolidando il ruolo di FISAR come interlocutore stabile nel sistema vitivinicolo, enogastronomico e del Terzo Settore.



Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio

La **relazione tra il Sommelier e il mondo della ristorazione rappresenta uno dei punti di incontro più naturali e strategici** per il futuro della Federazione. Negli anni FISAR ha sviluppato il progetto dei locali associati e delle convenzioni dedicate ai soci, ma il prossimo passo dovrà essere la costruzione di una collaborazione più profonda e strutturata, fondata sullo scambio reciproco di competenze e sulla valorizzazione dei territori.

Il ristoratore custodisce la cultura gastronomica del proprio territorio, conosce le tradizioni, le materie prime, l'evoluzione dei piatti e le storie che ne hanno determinato la nascita e lo sviluppo. Il Sommelier FISAR possiede invece competenze specifiche sul vino, sul servizio e sull'abbinamento enogastronomico. Mettere in relazione queste due professionalità significa costruire una proposta culturale più completa e autentica.

Per questo motivo **FISAR promuoverà la creazione di una Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio**, composta da ristoratori, cuochi, operatori dell'ospitalità e professionisti della ristorazione disponibili a collaborare con le Delegazioni nelle attività formative e divulgative.

L'obiettivo è creare una **comunità di professionisti che condividono i valori della Federazione** e desiderano contribuire alla diffusione della cultura enogastronomica italiana.

La rete potrà essere utilizzata dalle Delegazioni per approfondimenti dedicati alle cucine regionali e alle tradizioni gastronomiche locali, seminari sull'evoluzione dei piatti e delle tecniche di preparazione, attività formative sull'abbinamento cibo-vino, eventi territoriali e masterclass dedicate alle eccellenze regionali, oltre a progetti interdelegazione finalizzati alla conoscenza reciproca dei territori italiani.

Parallelamente FISAR si impegnerà a **restituire valore ai ristoratori aderenti** attraverso attività formative dedicate al mondo del vino, percorsi introduttivi alla degustazione e all'abbinamento, momenti di aggiornamento professionale e strumenti utili a migliorare l'offerta enologica e il dialogo con il cliente.

L'obiettivo non sarà soltanto creare convenzioni o agevolazioni economiche per i soci, ma costruire una reale collaborazione tra il mondo della sommellerie e quello della ristorazione, favorendo uno scambio continuo di competenze, esperienze e conoscenze territoriali.

La Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio potrà inoltre diventare uno strumento di valorizzazione dei locali che condividono la filosofia della Federazione, offrendo ai soci un circuito qualificato di strutture selezionate e riconosciute per qualità, professionalità e attenzione alla cultura del vino.

Azioni previste

- ▶ Creazione del circuito nazionale dei ristoratori partner FISAR.
- ▶ Definizione di criteri di adesione e di collaborazione con le Delegazioni.
- ▶ Organizzazione di incontri su cucina territoriale e abbinamento cibo-vino.
- ▶ Percorsi introduttivi sul vino dedicati ai ristoratori aderenti.
- ▶ Valorizzazione dei locali aderenti attraverso i canali nazionali e territoriali FISAR.

Indicatori di risultato



- ▶ Numero di ristoratori, cuochi e operatori dell'ospitalità aderenti alla Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio.
- ▶ Numero di Delegazioni coinvolte nelle attività della rete.
- ▶ Numero di eventi, masterclass e incontri territoriali realizzati annualmente in collaborazione con i partner aderenti.
- ▶ Numero di attività formative dedicate ai professionisti della ristorazione e ai soci FISAR.
- ▶ Numero di collaborazioni attivate con scuole alberghiere, istituti professionali e realtà dell'ospitalità.
- ▶ Numero di locali aderenti valorizzati attraverso i canali nazionali e territoriali FISAR.
- ▶ Livello di soddisfazione dei ristoratori aderenti e delle Delegazioni coinvolte nelle attività della rete.
- ▶ Incremento delle convenzioni e delle opportunità dedicate ai soci attraverso il circuito dei partner FISAR.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è la creazione di un ecosistema nazionale capace di mettere in relazione Sommelier, ristoratori e territori, rafforzando il ruolo culturale e divulgativo di FISAR all'interno del panorama enogastronomico italiano.

La Rete Nazionale FISAR Ristorazione e Territorio dovrà favorire uno scambio continuo di competenze, esperienze e conoscenze, contribuendo alla crescita professionale dei soci, alla valorizzazione delle tradizioni gastronomiche locali e alla diffusione della cultura del vino e dell'abbinamento consapevole.

Attraverso questa iniziativa FISAR potrà consolidare il proprio ruolo di interlocutore autorevole per il mondo della ristorazione e dell'ospitalità, promuovendo collaborazioni stabili e durature capaci di generare valore per i soci, per le Delegazioni e per l'intero comparto enogastronomico nazionale.



10

VALORIZZARE

Monitoraggio e cultura del risultato

♦ IN BREVE

Il decimo impegno introduce metodo, KPI, bilancio sociale, report annuali e verifica finale del mandato.

▪ **Visione strategica**

Un programma di legislatura non deve essere un elenco di promesse, ma un **patto verificabile con soci, Delegazioni e territori**. Per questo ogni impegno deve essere accompagnato da obiettivi, responsabilità, tempi, strumenti e indicatori di risultato.

La cultura del risultato non significa trasformare l'associazione in un'azienda, ma **rendere più serio, trasparente e responsabile il lavoro associativo**. Misurare permette di capire cosa funziona, cosa deve essere corretto e quali progetti producono reale valore.

Il monitoraggio deve essere continuo, non limitato alla fine del mandato. Ogni anno sarà necessario verificare lo stato di avanzamento del programma, pubblicare report, aggiornare priorità e rendere conto ai soci in modo chiaro.

▪ **Obiettivi**

L'obiettivo è introdurre un **sistema stabile di programmazione, misurazione e rendicontazione**, collegato ai dieci impegni di legislatura. Ogni area strategica dovrà avere KPI quantitativi e qualitativi, responsabili individuati, scadenze e report annuali.

Il **bilancio sociale** dovrà diventare non solo adempimento, ma **strumento narrativo e misurativo** dell'impatto associativo, territoriale, formativo e culturale della Federazione.

▪ **Azioni previste**

- ▶ Definire KPI specifici per partecipazione, governance, didattica, territori, digitale, tesseramento, comunicazione, sostenibilità ed eventi.
- ▶ Pubblicare un report annuale di avanzamento del programma.
- ▶ Integrare nel bilancio sociale indicatori di impatto e risultati dei progetti.
- ▶ Prevedere una verifica intermedia di legislatura e una verifica finale nel 2030.
- ▶ Rendere disponibili ai soci sintesi chiare e accessibili dei risultati raggiunti.
- ▶ Utilizzare i dati per correggere progetti, riallocare risorse e migliorare le scelte.
- ▶ Costruire un rendiconto finale di legislatura come base per la continuità progettuale.



▪ Strumenti operativi

Gli strumenti saranno un cruscotto KPI, schede progetto, report annuali, bilancio sociale integrato, calendario di verifica, responsabilità assegnate e pubblicazione digitale su MyFISAR.

Il monitoraggio dovrà essere coordinato dalla governance nazionale ma alimentato dai territori, affinché i dati raccontino l'intera Federazione e non solo il livello centrale.

▪ Indicatori di risultato

- ▶ Pubblicazione annuale del report di avanzamento.
- ▶ Percentuale di obiettivi con KPI definiti.
- ▶ Numero di progetti rendicontati.
- ▶ Rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma.
- ▶ Qualità e completezza del bilancio sociale.
- ▶ Livello di accessibilità delle informazioni per soci e Delegazioni.

✓ RISULTATO ATTESO

Il risultato atteso è una Federazione capace di ascoltare, decidere, agire, misurare e rendicontare. La verifica dei risultati rafforza la fiducia, rende più credibile il programma e consente di costruire continuità progettuale oltre il singolo mandato.



Cronoprogramma indicativo 2027-2030

Anno	Fase	Priorità operative
2027	Avvio e analisi	Analisi patrimoniale, definizione piani quadriennali, avvio consultazioni, impostazione KPI e regolamenti.
2028	Implementazione	Sportelli territoriali, CTN riorganizzato, portale didattico, primi report, manuale buone pratiche.
2029	Sviluppo e reputazione	App FISAR 2.0, campagne nazionali, partnership, formazione superiore e progetti scuole.
2030 (trimestre di fine mandato)	Verifica e consolidamento	Bilancio sociale rafforzato, valutazione KPI, revisione dei progetti, potenziamento servizi e territori. Rendiconto di legislatura, valutazione risultati, aggiornamento del piano strategico e continuità progettuale.



Conclusione

Questo programma nasce da un principio semplice: il **futuro di FISAR** non può essere scritto dalle decisioni di pochi, ma dalla **partecipazione e dall'impegno di tutti**. La Federazione deve custodire la propria storia e, nello stesso tempo, avere il coraggio di evolvere.

Unire, Crescere e Valorizzare significa costruire una FISAR più vicina ai soci, più utile ai territori, più solida nella gestione, più autorevole nella formazione e più riconoscibile nel mondo del vino. Significa trasformare le competenze diffuse in patrimonio comune, la tecnologia in semplificazione, la governance in responsabilità e il programma in risultati misurabili.

Il mandato 2027-2030 dovrà essere valutato non soltanto per le intenzioni dichiarate, ma per la capacità di produrre cambiamento reale: una **Federazione più moderna, trasparente, partecipata e capace di generare valore per soci, Delegazioni e comunità**.

UNIRE · CRESCERE · VALORIZZARE

SIAMO PRONTI. E TU?

www.unirecrescerevalorizzare.org

Per info contattaci a: lista@unirecrescerevalorizzare.com

